

Ruota "cioccolatosa" premi e solidarietà in 5 mila ogni due ore



La ruota della fortuna con i premi proposti soprattutto ai più piccoli allo stand Bardini FOTO BERSANI

Bilancio da record di Cioccolandia a Castello. Cassinelli: «Dopo la triste pandemia, l'evento è vera opportunità». Anche delegazione da Slunj

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Ha strizzato l'occhio anche alla solidarietà la diciottesima edizione di Cioccolandia che l'altra sera ha chiuso i battenti a Castelsangiovanni dopo una giornata durante la quale la città ha ospitato una folla come non si era mai vista prima.

Nonostante i numeri - e si calcola un passaggio di non meno di cinquemila persone ogni due ore - la manifestazione organizzata dalla Pro loco ha però conservato i suoi tratti tradizionali. Uno è quello legato alla solidarietà. Tra le decine di stand presenti uno, con volontari in arrivo da Savona, ha raccolto offerte per i bimbi ricoverati all'ospedale Gaslini di Genova e

per le loro famiglie. «L'altro, con alcuni nostri volontari, ha raccolto fondi per i ragazzi diversamente abili di Rio Torto», dice il presidente della Pro loco Sergio Bertaccini. Il secondo aspetto che Cioccolandia ha conservato intatto è stato il suo attaccamento alle origini. Sempre Bertaccini durante l'inaugurazione in piazza XX Settembre ha ricordato quel gruppo di pio-

nieri che per primi diedero via quasi per caso a Cioccolandia, proponendo un salame di cioccolata lungo 5 metri, oggi arrivato a pesare 8 quintali per 400 metri di lunghezza. Alcuni dei cioccolatari che per primi aderirono ancora ruotano attorno all'organizzazione del maxi evento come Mera, Lavelli e poi ancora l'Antica Cioccolateria Bardini.

Quest'ultima ha arricchito lo stand con una ruota della fortuna con cui decine di bambini hanno tirato a sorte piccoli premi all'ombra del palazzo comunale. «Abbiamo sempre partecipato, sin dalla prima edizione», dice Morena Cassinelli. «Abbiamo visto crescere Cioccolandia nel corso degli anni. Oggi più che mai, soprattutto dopo la pandemia, rappresenta un'opportunità per tutti noi». Tra i dolci in mostra non potevano mancare gli inconfondibili graffioni, uno degli ever green della nota cioccolateria piacentina.

Il terzo aspetto che anche durante questa edizione ha caratterizzato Cioccolandia è stato lo spazio riservato a tutti, anche ai bambini. In piazza Cardinale Casaroli i volontari della Pro loco hanno allestito un vera e propria pasticceria a cielo aperto dove ognuno, guidato da esperti del mestiere, ha potuto sfornare i propri biscotti e poi gustarli con mamma e papà. A fianco gli studenti dell'Istituto alberghiero hanno fatto lo stesso, decorando seduta stante con il cioccolato biscotti e dolci per i visitatori. «L'adesione dei bambini è stata altissima», dice Bertaccini. «Tanto che non siamo purtroppo riusciti ad accontentare tutti. Siamo contenti anche della presenza delle scuole, i cui studenti portano in piazza la loro voglia di fare e la loro professionalità».

Quest'anno Cioccolandia ha ospitato anche una delegazione di Slunj, la città croata gemellata con Castelsangiovanni i cui rappresentanti hanno approfittato dell'occasione per promuovere le peculiarità enogastronomiche della loro terra all'intero di un affollatissimo stand.

"I piccoli maestri" di Meneghelo Mercoledì la lettura

Incontro promosso da Cittàcomune nel centenario della nascita dello scrittore

PIACENZA

● Nel documentario "Ritratti. Luigi Meneghelo" di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini che ha introdotto - attraverso la viva voce dello scrittore nato a Malo (Vicenza) nel 1922 e morto a Thiene (Vicenza) nel 2007 - il ciclo di due incontri organizzato da Cittàcomune nel centenario della nascita di Meneghelo, viene raccontato il fascismo per la generazione dei nati "nell'anno della marcia su Roma", ma non si accenna alla guerra di liberazione, nonostante sia stata un'esperienza chiave nella maturazione umana e politica dell'autore. D'altra parte Meneghelo nelle pagine del volume autobiografico "I piccoli maestri" ha fornito una diretta testimonianza, che si staglia tra "i libri più nutrienti dell'ampia letteratura sulla Resistenza italiana", evidenzia Gianni D'Amo, presidente di Cittàcomune, che mercoledì 9 novembre alle ore 18 nella Serrà di Palazzo Ghizzoni Nasalli, in via Gregorio X n. 9 proporrà una riletture in pubblico de "I piccoli maestri", uscito in prima edizione per Feltrinelli nel 1964. Il titolo cita il nome attribuito agli studenti universitari che si erano raccolti attorno ad Antonio "Toni" Giuriolo (1912 - 1944), cui era impedito l'insegnamento perché aveva rifiutato la tessera del partito fascista, ma che aveva attratto attorno a sé giovani ai quali trasmetteva il

senso dell'importanza dei valori della civiltà europea, allargando orizzonti politici e culturali rimasti un po' miseramente chiusi dopo un ventennio di isolamento dal resto del mondo. Dopo l'8 settembre 1943, quei ragazzi si unirono a Giuriolo nella lotta partigiana. D'Amo, riprendendo una sollecitazione arrivata dal pubblico del primo appuntamento sul legame tra il regista Mazzacurati e il Veneto, ribadisce che scrittori come Meneghelo non siano concepibili al di fuori del loro paesaggio. "Qualcosa di analogo si può affermare per Fenoglio e le Langhe", osserva D'Amo, enucleando una serie di temi da "I piccoli maestri", libro che offre moltepli-



Fra i libri più nutrienti della letteratura sulla Resistenza» (D'Amo)

ci spunti attraverso "una scrittura straordinaria nel suo plurilinguismo". Emerge così, in un'esposizione venata di autoironia, "la consapevolezza che i "piccoli maestri" hanno della loro condizione di intellettuali privilegiati rispetto ai contadini", mentre si approfondisce anche il rapporto tra i partigiani e la popolazione civile: "Senza l'aiuto della popolazione non avrebbero potuto sopravvivere, né in montagna sull'altopiano di Asiago, né in città".

—Anna Anselmi

Incentivi fino a 1.685 euro per i lavoratori di Unieuro

Logistica, accordo raggiunto dal sindacato Si Cobas per 248 addetti ai magazzini a Le Mose

PIACENZA

● Un aumento potenziale di 1.685 euro, tra l'introduzione di un "premio presenza" mensile di 40 euro per i lavoratori stakanovisti, un "premio disponibilità" di ulteriori 40 euro per ogni giorno di lavoro supplementare e un "premio di risultato" di un massimo di mille euro al conseguimento di determinati obiettivi fissati per l'intero magazzino. È quanto prevede l'accordo siglato tra i Si Cobas e la Building Services Brianza srl con sede a Milano, che interesserà una platea di 248 lavoratori di Unieuro a Le Mose, un terzo dei quali iscritto al sindacato autonomo. L'accordo, raggiunto a fine ottobre, parte dalla premessa delle difficoltà arrecate al sito produttivo da percentuali di assenteismo degli operai stimate attorno all'8,8% mensile e, per invertire la tendenza, stabilisce un criterio di premialità proprio per chi tra i lavoratori non supererà i due giorni di assenza mensile per malattia. L'importo, aggiornato e migliorativo rispetto alla tariffa precedentemente pattuita, prevede dunque un premio di 40 euro al mese per chi farà un solo gior-



Un gruppo di addetti ai magazzini di Unieuro al polo logistico di Le Mose

no di malattia fino al 28 febbraio 2023 e di 30 euro per chi non supererà le due giornate. A ciò si aggiungeranno ulteriori 10 euro al mese - nel periodo ottobre 2022-febbraio 2023 - la percentuale complessiva dell'assenteismo dovesse migliorare di più di un punto percentuale. Gli importi verranno erogati tutti nella modalità di buoni spesa o buoni carburante. Per gli stessi lavoratori, infine, l'accordo prevede anche un ulteriore "gettone presenza" giornaliero pari a 40 euro come "premio disponibilità" per ogni lavoratore che garantirà ogni giorno supplementare di lavoro rispetto a quanto previsto dalla turnazione settimanale, «fermo restando l'obbligo di un giorno di riposo a settimana». Novità anche sul fronte del premio di risultato: il

sindacato ha infatti incassato la disponibilità del datore di lavoro ad erogare un premio di risultato (uguale per tutti i lavoratori indipendentemente dall'inquadramento) al raggiungimento di determinati obiettivi che verranno calcolati in questo caso nell'intervallo tra il 1° marzo 2022 e il 28 febbraio 2023. Un aumento di produttività del 2,5% verrà premiato con 430 euro in più una tantum. Una diminuzione delle rotture dell'1% rispetto alle merci movimentate con 230 euro, mentre la diminuzione di 10 punti percentuali nelle differenze inventariali (ovvero gli ammanchi) e del 30% sul ritardo dei mezzi nelle spedizioni verranno compensate rispettivamente con 230 e 110 euro in più.

—Pier Paolo Tassi

SALUTE & SANITÀ

PUBBLICITÀ SANITARIA
Per questi annunci rivolgersi ad:
Altrimedia Spa
Tel. 0523/38.48.11

CARDIOLOGIA	CHIRURGIA
<p>DOTT. GIUSEPPE GOBBI</p> <p>Specialista in Cardiologia E.C.G., Test da sforzo, Ecocardioppler, Ecodoppler TSA</p> <p>INSTALLATO SISTEMA DI SANIFICAZIONE CONTINUA</p> <p>Via Respighi, 19 - Piacenza Cell. 348.2291215</p>	<p>DOTT. ALBERTO TAGLIAFERRI</p> <p>Medico Chirurgo Specialista in CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE</p> <p>Tel. 335 5757756 Via Rossini, 1 - Fiorenzuola d'Arda Via Marconi 20 - Castell'Arquato</p>
ODONTOIATRIA	ODONTOIATRIA
<p>CENTRO ODONTOIATRICO BB SRL</p> <p>Dirett. San. Dott. Sturiale Giuseppe</p> <p>Odonoiatria generale Chirurgia implantare ASSISTENZA DENTISTICA CONTINUATA</p> <p>Tel. 0523.499032 - 0523.482084 Via Alessandria, 25 - Piacenza</p>	<p>DOTT.SSA SANCHEZ SUCAR ANA MATILDE</p> <p>ODONTOIATRA ORTODONZISTA Ortodonzia fissa-mobile (con mascherine trasparenti)</p> <p>Via Alessandria, 25 - Piacenza Tel. 0523.480446</p>